

## Relazione del Consiglio di Amministrazione

### Punto 2 all'ordine del giorno

#### **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. a servizio del Sistema di Incentivazione Annuale 2019**

Spettabile Azionista,

è stato convocato in Assemblea ordinaria per discutere e deliberare in merito all'acquisto delle azioni della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. a servizio del Sistema di Incentivazione Annuale 2019 nonché di eventuali compensi pattuiti in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro (c.d. Severance<sup>1</sup>).

Si precisa infatti che il Sistema di Incentivazione 2019 (successivamente anche "Sistema"), destinato ai Risk Taker che maturino un premio superiore alla c.d. "soglia di materialità" (pari a € 80.000), ai percettori di un importo "particolarmente elevato"<sup>2</sup> e a coloro i quali, tra il Middle Management o i Professional non Risk Taker, maturino "bonus rilevanti" (cioè di importo superiore a € 80.000 e al 100% della retribuzione fissa), prevede il ricorso ad azioni ordinarie Intesa Sanpaolo.

Inoltre, in conformità con le Disposizioni in materia di remunerazioni, le Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo richiedono che la corresponsione di eventuali Severance avvenga (almeno in parte) tramite azioni ordinarie Intesa Sanpaolo in caso di importi (i) superiori alla c.d. "soglia di materialità" (pari a € 80.000) se riconosciuti ai Risk Taker o (ii) "rilevanti" (cioè di valore superiore a € 80.000 e al 100% della retribuzione fissa) se riconosciuti al Middle Management e ai Professional non Risk Taker.

Poiché la Società allo stato attuale non ha in portafoglio un numero sufficiente di azioni della Capogruppo per assicurare l'attuazione del Sistema, si ritiene opportuno chiedere autorizzazione all'Assemblea ai sensi dell'art. 2359-bis e seguenti del codice civile affinché la Società possa acquistare le azioni della Capogruppo necessarie ed assegnarle ai destinatari, in attuazione del sistema di remunerazione variabile applicabile e/o in applicazione di Severance eventualmente riconosciute.

A questi fini l'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo pari ad un numero massimo di 3,5 milioni, corrispondenti ad una percentuale massima del capitale sociale di Intesa Sanpaolo pari a 0,02%. Tale numero massimo di azioni è determinato dividendo l'importo omnicomprensivo di euro 7.600.000 circa

---

<sup>1</sup> Come previsto dalla Circolare 285 di Banca d'Italia, la "Severance" è definita come il compenso pattuito in vista od in occasione della conclusione anticipata del contratto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica per la quota eccedente le previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relative alla c.d. indennità di mancato preavviso e, con riferimento al patto di non concorrenza, per la quota eccedente l'ultima annualità di remunerazione fissa.

<sup>2</sup> Ai sensi delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo, per il triennio 2019-2021, si considera "particolarmente elevata" la remunerazione variabile superiore a 400.000 €.

per il prezzo ufficiale registrato dalla stessa azione nel mese precedente il 17 marzo 2020 (i.e. 16 febbraio 2020 - 16 marzo 2020), data nella quale il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha deliberato la richiesta di autorizzazione.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Intesa Sanpaolo ammonta a Euro 9.085.663.010,32, suddiviso in n. 17.509.728.425 azioni ordinarie.

Il numero massimo di azioni ordinarie di cui si chiede l'autorizzazione all'acquisto ai sensi dell'art. 2359-bis c.c. rientra nei limiti di legge.

L'acquisto di azioni della Capogruppo avverrà entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione delle operazioni di acquisto.

Una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni della Capogruppo iscritto all'attivo del bilancio deve essere costituita e mantenuta finché le azioni non siano trasferite o annullate.

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per il periodo massimo di 18 mesi consentito dalla normativa applicabile e a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria.

Al fine di coordinare al meglio a livello di Gruppo le operazioni di acquisto delle azioni - che potranno avvenire in una o più volte, anche mediante operazioni successive di acquisto e disposizione - il Consiglio di Amministrazione darà delega alle competenti funzioni aziendali di Intesa Sanpaolo per procedere agli adempimenti necessari.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni della controllante acquistate come sopra è richiesta nei limiti temporali necessari all'attuazione del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'acquisto avvenga, nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori, individuato di volta in volta, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà essere inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, diminuito del 10%;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà essere superiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto, aumentato del 10%.

In ogni caso, il prezzo non potrà essere superiore al più elevato tra quello dell'ultima operazione indipendente e quello corrente dell'offerta in acquisto indipendente più elevata nel mercato.

Gli acquisti saranno effettuati sul mercato regolamentato - ai sensi dell'art. 144-bis, lett. b), del Regolamento Emittenti - nel pieno rispetto della normativa sulla parità degli azionisti, delle misure di prevenzione degli abusi di mercato e delle relative prassi di mercato ammesse dalla Consob.

Le azioni ordinarie acquistate in base all'autorizzazione oggetto della presente proposta saranno assegnate ai beneficiari nei termini e alle condizioni previste dal Sistema di Incentivazione e/o dalle eventuali Severance riconosciute. L'assegnazione delle azioni avverrà

a titolo gratuito, a un valore per i beneficiari calcolato nel rispetto di quanto disciplinato dalle normative fiscali e contributive tempo per tempo vigenti.

Nel caso in cui le azioni acquistate dovessero risultare eccedenti rispetto alle effettive esigenze di servizio del Sistema, la Società potrà alienarle sul mercato regolamentato con le medesime modalità previste per gli acquisti e a un prezzo non inferiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione diminuito del 10%, ovvero conservarle a servizio di eventuali futuri piani di incentivazione e/o Severance eventualmente riconosciute.

L'azionista è pertanto invitato ad approvare la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini illustrati.

Milano 18 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente Dr. Gaetano Micciché